



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 84

7^a COMMISSIONE PERMANENTE (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

150^a seduta: lunedì 5 agosto 2024

Presidenza del presidente MARTI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(1081) ROMEO e altri. – Disposizioni in materia di equipollenza alla laurea magistrale (classe LMR02) dei titoli di studio nel campo del restauro dei beni culturali nonché per l'accesso all'elenco dei restauratori di beni culturali

(1165) Carmela BUCALO e altri. – Nuove disposizioni per l'accesso dei restauratori di beni culturali e di tecnici del restauro di beni culturali ai relativi elenchi

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 3

(1060) Deputato RIZZETTO e altri. – Modifica all'articolo 3 della legge 20 agosto

2019, n. 92, concernente l'introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 3, 4

D'ELIA (PD-IDP) 4

(1123) Erika STEFANI. – Istituzione della Giornata nazionale della cittadinanza digitale

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 4

D'ELIA (PD-IDP) 4

ALLEGATO (contiene i testi di seduta) 5

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori

Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-Noi Moderati (UDC-Coraggio Italia-Noi con l'Italia-Italia al Centro)-MAIE; Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

Intervengono i sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Matilde Siracusano e per la cultura Mazzi.

I lavori hanno inizio alle ore 15,45.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(1081) ROMEO e altri. – Disposizioni in materia di equipollenza alla laurea magistrale (classe LMR02) dei titoli di studio nel campo del restauro dei beni culturali nonché per l'accesso all'elenco dei restauratori di beni culturali

(1165) Carmela BUCALO e altri. – Nuove disposizioni per l'accesso dei restauratori di beni culturali e di tecnici del restauro di beni culturali ai relativi elenchi

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 1081 e 1165, sospesa nella seduta del 30 luglio scorso.

Colleghi, informo che la Commissione affari costituzionali si è espressa con un parere non ostativo sul testo base adottato dalla Commissione.

Poiché la Commissione bilancio non ha ancora espresso il prescritto parere, non è possibile procedere alle votazioni.

Rinvio pertanto il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

(1060) Deputato RIZZETTO e altri. – Modifica all'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1060, sospesa nella seduta del 30 luglio scorso.

Comunico che, alla scadenza del termine, sono stati presentati un ordine del giorno e dieci emendamenti.

Informo altresì che è giunto il parere non ostativo della Commissione bilancio e che la Commissione parlamentare per le questioni regionali ha comunicato, per le vie brevi, di non avere rilievi sul disegno di legge.

Passiamo all'esame dell'ordine del giorno G/1060/1/7 e degli emendamenti riferiti all'articolo 1, che si intendono illustrati.

Procediamo quindi con l'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 2 nonché di quelli volti ad aggiungere articoli dopo l'articolo 2.

D'ELIA (*PD-IDP*). Signor Presidente, una delle critiche molto forti che rivolgiamo a questo disegno di legge è che non ha fondi: non si possono aggiungere insegnamenti senza prevedere risorse per la formazione, per esempio. Per tale ragione, l'emendamento 2.0.1 è volto ad aumentare le risorse per il rafforzamento delle regole di sicurezza sul lavoro e di tutela contro gli infortuni. Volevo solo sottolineare questo.

Siamo intervenuti con emendamenti che mirano in parte ad estendere in parte a specificare, nonché ad individuare specifici fondi.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti riferiti all'articolo 2 nonché quelli volti ad aggiungere articoli dopo l'articolo 2 si intendono illustrati.

Passiamo all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 3, che si intendono illustrati.

Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

(1123) Erika STEFANI. – Istituzione della Giornata nazionale della cittadinanza digitale

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1123, sospesa nella seduta del 30 luglio scorso.

Comunico che, alla scadenza del termine, è stato presentato un solo emendamento, che si intende illustrato.

Informo altresì che la Commissione parlamentare per le questioni regionali ha comunicato che non intende rendere il proprio parere sul provvedimento in titolo. Inoltre, non essendo giunti i pareri delle Commissioni 1^a e 5^a, non si può procedere alle votazioni.

D'ELIA (*PD-IDP*). Signor Presidente, chiedo di aggiungere la firma all'emendamento 1.1.

PRESIDENTE. Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 15,55.

ALLEGATO

**ORDINE DEL GIORNO ED EMENDAMENTI
AL DISEGNO DI LEGGE N. 1060****G/1060/1/7**

PIRONDINI, ALOISIO, CASTIELLO

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge recante « Modifica all'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica »,

premessò che:

il provvedimento in titolo persegue la finalità di garantire la diffusione nelle istituzioni scolastiche delle conoscenze di base del diritto del lavoro e in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attraverso le testimonianze di vittime di infortuni sul lavoro, per contribuire a formare cittadini consapevoli dei diritti, dei doveri e delle tutele del lavoratore;

nello specifico intende introdurre « conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica » e, a tal fine, novella l'articolo 3, comma 1, della legge 20 agosto del 2019, n. 92, che nel testo vigente conferisce al Ministro dell'istruzione e del merito il compito di definire, con proprio decreto, tali linee guida, indicando in particolare l'elenco delle tematiche in riferimento alle quali sono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento propri dell'insegnamento dell'educazione civica;

fra le tematiche di riferimento, come enumerate nel testé rammentato articolo 3, comma 1, risultano in rapido elenco le seguenti:

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile;
- h-bis) educazione finanziaria e assicurativa e pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro e alle nuove forme di economia e finanza sostenibile;

considerato che di questo passo il numero crescente – in modo esponenziale, a far tempo dal 2019 – delle tematiche di riferimento da affrontare e analizzare nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica rischia di divenire della medesima consistenza dei minuti di cui l'ora stessa è formata, ovvero eccessivo e ridondante, vanificando in tal modo l'efficacia e la sua stessa ragion d'essere;

valutato che si tratta, anche a una rapida scorsa, di tematiche tutte di sicuro rilievo ma che, in tal modo – nel novero dell'acquisizione delle competenze e della trasmissione dei saperi – rischiano di sovrapporsi e di essere banalmente sacrificate,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità, anche con provvedimenti a carattere normativo, di ripensare e rimodulare – al di fuori di una logica meramente classificatorio-accrescitiva – le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, favorendo e incrementando sperimentazioni di progetti-obiettivo nell'ambito di una Scuola aperta e di una didattica che sappia sfruttare al meglio il tempo pieno, ovvero un tempo programmato per l'insegnamento e la trasmissione di tutti quei saperi – con particolare riferimento alle conoscenze di base del diritto del lavoro e in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro – che assumono un rilievo crescente a fronte e nel computo delle « Indicazioni nazionali » per il curriculum in ciascuna scuola di ogni ordine e grado.

Art. 1.

1.1

D'ELIA, CRISANTI, RANDO, VERDUCCI

Al comma 1, dopo la parola: « sicurezza » inserire le seguenti: « , salute e legalità ».

Conseguentemente:

a) *al comma 2, dopo le parole: « in materia di sicurezza » inserire le seguenti: « , salute e legalità »;*

b) *all'articolo 2, apportare le seguenti modificazioni:*

– *al comma 1, capoverso « h-bis) », dopo le parole: « di sicurezza » inserire le seguenti: « , salute e legalità, »;*

– *alla rubrica, dopo le parole: « di sicurezza » inserire le seguenti: « , salute e legalità »;*

c) *al Titolo, dopo le parole: « di sicurezza » inserire le seguenti: « , salute e legalità ».*

1.2

D'ELIA, CRISANTI, RANDO, VERDUCCI

Al comma 1, dopo la parola: « anche » inserire le seguenti: « in collaborazione con le parti sociali e gli enti bilaterali che si occupano di sicurezza sul lavoro e con le associazioni impegnate nella diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ».

1.3

PIRONDINI, ALOISIO, CASTIELLO

Sopprimere il comma 2.

Art. 2.

2.1

PIRONDINI, ALOISIO, CASTIELLO

Sostituire l'articolo con il seguente:

« Art. 2.

(Introduzione delle conoscenze di base in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole secondarie di primo grado)

1. All'articolo 3, comma 1, della legge 20 agosto 2019, n. 92, dopo la lettera *h-bis*) è aggiunta la seguente:

“*h-ter*) con riferimento esclusivo alle Scuole secondarie di primo grado: conoscenze di base in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”.

2. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica ».

2.2

D'ELIA, CRISANTI, RANDO, VERDUCCI

Al comma 1, capoverso lettera « h-bis) », aggiungere, in fine, le seguenti parole: « , anche mediante il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e delle associazioni impegnate nella diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro, »;

2.3

MALPEZZI, D'ELIA, CRISANTI, RANDO, VERDUCCI

Al comma 1, capoverso lettera « h-bis », aggiungere, in fine, le seguenti parole: « secondo le modalità previste dal decreto ministeriale 4 settembre 2019, n. 774, recante le linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. ».

2.4

D'ELIA, CRISANTI, RANDO, VERDUCCI

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

« 1-bis. Per le medesime finalità dell'articolo 1, è previsto un incremento delle ore obbligatorie del corso di formazione generale sulla sicurezza del lavoratore istituito dal Ministero dell'istruzione e del merito, in collaborazione con l'INAIL, rivolto agli studenti che realizzano i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prima di accedere ai luoghi di lavoro. ».

2.0.1

D'ELIA, CRISANTI, RANDO, VERDUCCI

Dopo l'articolo 2, aggiungere il seguente:

Art. 2-bis.

(Incremento delle risorse in materia di rafforzamento delle regole di sicurezza sul lavoro e di tutela contro gli infortuni)

1. Per le medesime finalità di cui alla presente legge, al decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 17, comma 1, le parole: « di 2 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2024 » sono sostituite dalle seguenti: « di 10 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2024 »;

b) all'articolo 18, comma 3, le parole: « 30,4 milioni di euro per l'anno 2024 e 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025, » sono sostituite dalle seguenti: « 30,4 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 ».

Conseguentemente, sostituire l'articolo 3 con il seguente:

« Art. 3.

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'articolo 2-bis, pari a 8 milioni di euro per l'anno 2024 e a 33,4 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. ».

2.0.2

D'ELIA, CRISANTI, RANDO, VERDUCCI

Dopo l'articolo 2, aggiungere il seguente:

« Art. 2-bis.

(Protocolli d'intesa con le associazioni sindacali)

1. Le scuole, nell'ambito dell'autonomia, possono promuovere protocolli d'intesa con le parti sociali e gli enti bilaterali che si occupano di sicurezza sul lavoro maggiormente rappresentativi a livello nazionale e le associazioni impegnate nella diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di sostenere attività di formazione del personale docente coinvolto. ».

Conseguentemente, sostituire l'articolo 3 con il seguente:

« Art. 3.

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'articolo 2-bis, pari a 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. ».

Art. 3.**3.1**

PIRONDINI, ALOISIO, CASTIELLO

*Sostituire l'articolo con il seguente:***« Art. 3.***(Formazione per la salute e la sicurezza sul lavoro presso le scuole secondarie di secondo grado, le università e le istituzioni Afam e percorsi di istruzione e formazione professionale)*

1. Al fine di sostenere la divulgazione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro, è facoltà delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, degli Istituti universitari e della formazione professionale, nonché delle Istituzioni dell'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) istituire e promuovere – nell'ambito dell'attività scolastica e universitaria – percorsi formativi interdisciplinari che prevedano la presenza di un Testimonial/Formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

2. Per le finalità di cui al comma 1, sono istituiti nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito e nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca appositi fondi, con una dotazione iniziale di 6 milioni di euro ciascuno, per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027.

3. Con decreto del Ministro dell'istruzione e merito, d'intesa col Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le disposizioni attuative del presente articolo.

4. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ».

3.2

D'ELIA, CRISANTI, RANDO, VERDUCCI

*Sostituire l'articolo con il seguente:***« Art. 3.***(Copertura finanziaria)*

1. Al fine di sostenere la formazione dei docenti e dare concreta attuazione alle finalità di cui all'articolo 1, il fondo di cui all'articolo 1,

comma 4, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è incrementato di 5 milioni di euro a decorre dall'anno 2024.

2. Agli oneri derivanti dal comma 1, pari a 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. ».

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE N. 1123

Art. 1.

1.1

DE CRISTOFARO, VERDUCCI, CUCCHI, AURORA FLORIDIA, MAGNI, D'ELIA

Al comma 3, dopo la lettera d), aggiungere le seguenti:

d-bis) rispondere e prevenire le forme di odio e violenza online;

d-ter) riflettere sulle forme di diffusione e contrasto di « pensiero prevenuto », quali il razzismo, l'islamofobia, l'antisemitismo, l'antiziganismo, il sessismo e l'omolesbotransfobia;.